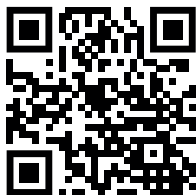


Contattaci
urbanistica@comune.napoli.it

Per saperne di più
napolicambiapiano.it



Il nuovo Piano Urbanistico
della Città di Napoli



Il processo

Il percorso per l'elaborazione di un nuovo **Piano Urbanistico** è lungo e complesso. La scelta dell'amministrazione comunale è stata quella di intrecciare la redazione del Piano con **un processo articolato di ascolto, confronto e condivisione**, chiamando a raccolta le molteplici energie e competenze che la città esprime. Un processo che si è avviato nel 2024, con **una prima fase** che ha lavorato sul preliminare di Piano, e **una seconda fase**, quella che inizia ora, che mette direttamente al centro del confronto la visione della città che il Piano Urbanistico avrà il compito di tradurre concretamente.

I protagonisti

Il percorso di confronto raccoglie intorno alla riflessione sul nuovo **Piano urbanistico** attori, soggetti e realtà che sono impegnate nella città e per la città sotto i più diversi profili in un'ottica di multidisciplinarietà e di ibridazione dei punti di vista: dalle **realtà informali del territorio** alle **associazioni di categoria**, dai **sindacati** ai **centri di ricerca**, dai **comitati di quartiere** alle **istituzioni territoriali**, dalle **associazioni di categoria** al **Terzo settore**, dalle **start up** al **mondo della cultura**.

Cinque temi per cinque incontri

Lavoro, casa, ambiente, rigenerazione e mobilità: cinque temi cardine intorno a cui la strategia del Piano si organizza per costruire la città che sarà.

Ed è intorno a questi temi che si apre il **confronto con gli attori del territorio**, per allargare la visione, raccogliere nuove domande e suggestioni, ma soprattutto definire un orizzonte condiviso di senso verso cui avanzare insieme con consapevolezza.

Il percorso si concluderà con un momento di **restituzione finale**.

Il calendario degli incontri



Il nuovo Piano Urbanistico
della Città di Napoli



Napoli cambia Piano

**Percorso di condivisione
per il nuovo Piano
Urbanistico della città**



Napoli cambia Piano

Da ottobre a dicembre 2026, **cinque incontri** dedicati a un confronto aperto con stakeholder, associazioni, cittadini e cittadine, per costruire insieme **una nuova visione della città**.

Piano. Come strumento urbanistico

Napoli cambia il Piano: prima di essere mappa o insieme di norme, è **il patto per abitare insieme lo spazio urbano**. Il nuovo Piano è un telaio su cui tessere le trasformazioni necessarie. Serve a trasformare la vicinanza, che in una città densa è anche limite e conflitto, in **una risorsa collettiva**. È un manuale di istruzioni per la casa comune, scritto col linguaggio della chiarezza, perché le regole dello spazio e dello sviluppo **appartengano a tutti**.

Piano. Come orizzonte di senso

Napoli cambia il Piano del discorso e propone un nuovo paradigma di senso, fatto di **emergenza abitativa e sviluppo economico**, di **tutela dei deboli davanti al cambiamento climatico e accessibilità**, di **rigenerazione urbana e sociale**. Per Napoli è il momento di sollevare lo sguardo, impostare **un orizzonte comune** verso cui orientare i propri passi, accogliendo e coniugando le diverse aspirazioni di chi la vive.

Piano. Come lo svolgersi, nel tempo, di processi di lungo respiro

Senza visione, la città si muove per inerzia, subendo il tempo anziché modellarlo. E allora Napoli cambia Piano: questo avverbio di saggezza **parla della cura**, perché Napoli, e le città, non si governano a colpi di scena. Andare piano significa **avere il coraggio di ascoltare**. Significa scegliere il cammino della partecipazione reale, rifiutando scorciatoie demagogiche. Avanzare con passo sicuro, sapendo che **le trasformazioni che durano nel tempo** sono quelle costruite sulla consapevolezza di tutti.

